

2011 - 2021

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ

La Comunità in trasformazione.
un percorso in comune

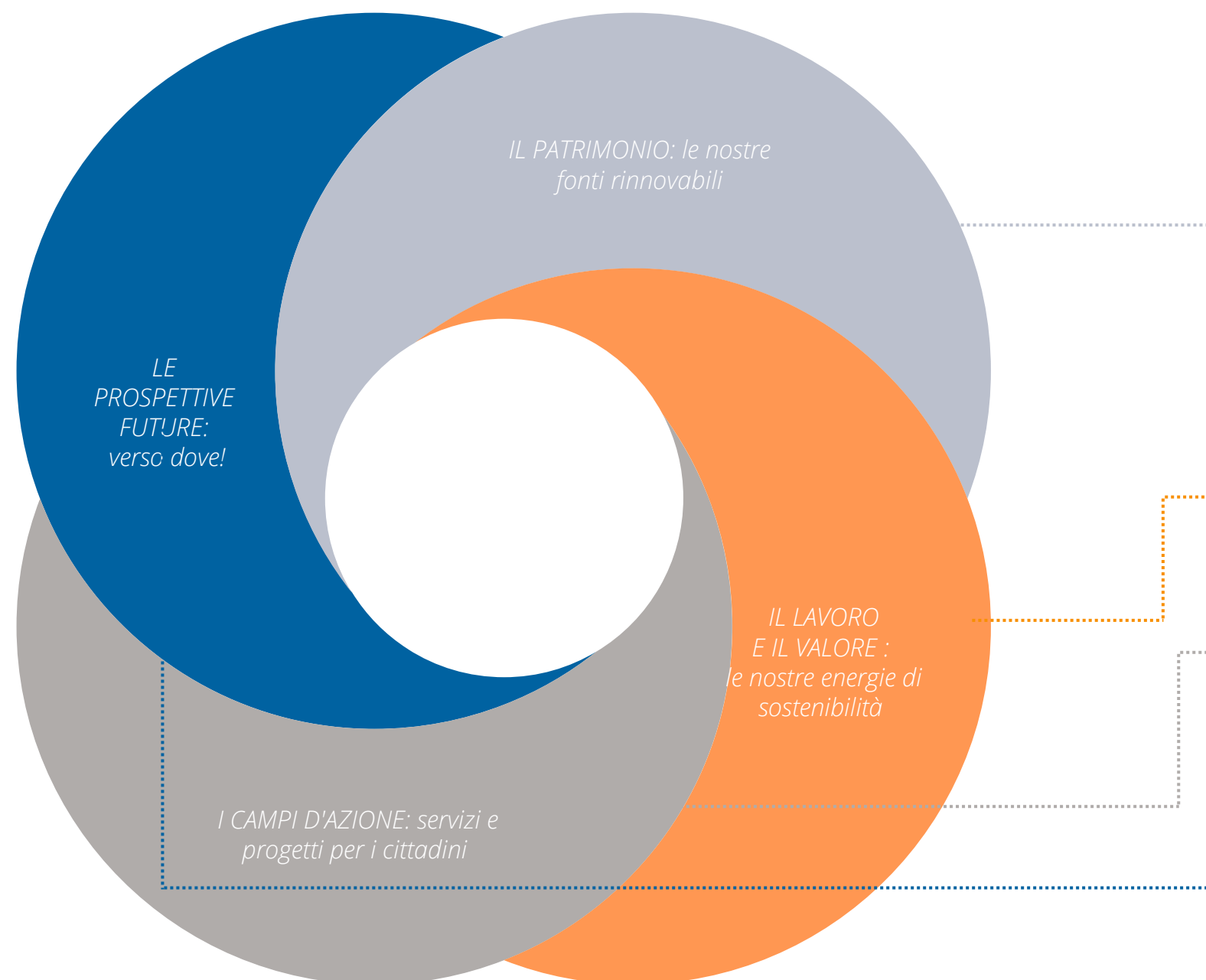


CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ



*I dati esposti nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità sono stati ricavati da documenti ufficiali,
quali bilanci d'esercizio, piani di zona e altri documenti della governance*



INDICE

Perché un bilancio sociale e di sostenibilità	01
Il Consorzio.... una scelta sostenibile e responsabile	03
Cohesion footprint	04
Storia	06
Identità	08
<i>Contesto e territorio</i>	
<i>I valori e il ruolo</i>	
<i>Relazioni e interazioni</i>	
Governance: assetti e metodo	15
La circolarità degli investimenti sociali	18
I nostri saperi, saper fare, saper essere: la squadra che fa squadra	25
I campi d'azione	30
<i>Disabilità</i>	
<i>Fragilità adulti e anziani</i>	
<i>Minori, giovani e famiglie</i>	
Prospettive future: sostenibilità e solidarietà	63
Andare oltre	64

PERCHÈ UN BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ

Il bilancio tradizionale economico mappa l'uso delle risorse nel perimetro di una certa organizzazione. Anche il bilancio sociale e di sostenibilità ha la medesima funzione. Tuttavia guarda a quelle risorse che contribuiscono a far sì che una certa comunità territoriale "se la possa cavare meglio" dal punto di vista della sussidiarietà, dell'aiuto ai più deboli, della coesione. Rappresenta la mappa di come, in un certo periodo, siano stati incrementati i legami solidali di una comunità e la corresponsabilità dei cittadini.

Due le peculiarità di questo bilancio:

- **Sostenibile è sociale:** il Consorzio ha innovativamente anticipato una traiettoria che vede nella rigenerazione delle risorse personali dei cittadini una strada obbligata per rendere sostenibili i servizi sociali. Questo bilancio intende darne conto.
- **Sostenibile è trasformativo:** il bilancio intende dare valore ai numeri ossia non attribuire loro una funzione statica ma un valore utile a generare un ulteriore cambiamento responsabile con un occhio alla coesione.

“
 LA CENTRALITA' DEGLI
 OBIETTIVI: CIO' CHE GUARDA
 AL FUTURO RAPPRESENTA LA
 NOSTRA FONTE RINNOVABILE
 ”

Il Consorzio... una scelta sostenibile e responsabile

Il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese risulta essere sostenibile non solo perché promuove servizi che guardano alla solidarietà sociale, alla rigenerazione delle risorse in particolare dei "cittadini fragili", alla costruzione di una comunità più coesa.

Ma anche, il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese risulta essere nell'assetto formale e nei fondamenti, una scelta sostenibile e co-responsabile, nel momento in cui anni fa, i sindaci decisero di perseguire obiettivi condivisi (dall'etimo, con - sorte, condividere la sorte) mettendo in comune risorse, responsabilità, opportunità e rischi.

E' nella matrice del Consorzio che si estrapola la visione comune che vuole andare oltre il guardare al "proprio orto" puntando alla costruzione del bene comune.

Ciò ha determinato, in termini di responsabilità, risparmio economico anche per i cittadini, possibilità di accedere a risorse alle quali i singoli comuni non sarebbero mai arrivati, attivazione di servizi che sarebbero stati troppo onerosi se pensati da "singoli", messa in campo di investimenti (si pensi agli immobili di proprietà), generazione di laboratori di sapere fatti da professionisti portatori di conoscenze e competenze, il cui risultato è reso evidente dal numero e dalla qualità di servizi e progetti attivati.



I NOSTRI SEGNI DI COESIONE

L'impronta di carbonio, la *Carbon Footprint*, misura le emissioni in atmosfera della CO2 causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo.

Cambiando l'oggetto della nostra misurazione, spostando cioè il focus dall'impatto negativo sull'ambiente a quello "positivo" generato a favore della coesione all'interno della comunità, è possibile individuare qual è il contributo che una data organizzazione ha prodotto in termini di sostenibilità sociale.

Così la *Cohesion Footprint* del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese vuole rappresentare, un'orma, un segno del valore che vuole essere attribuito al percorso fatto sino ad oggi.

“ *La politica ha la responsabilità di mettere a disposizione le risorse, i tecnici hanno la responsabilità di gestirle bene* ”

“ *10 anni fa un sindaco mi avrebbe detto che il Consorzio era gestito bene. Ora che il valore aggiunto è quello di condividere la visione in anticipazione per mettere lì strategie, oltre ad andare avanti a gestire bene* ”

“ *Nel Consorzio, non ci voltiamo mai dall'altra parte* ”

“ *se prima eravamo preoccupati di fare in modo efficiente le cose, oggi abbiamo codificato il valore del rapporto con la comunità, i valori ci hanno sempre accompagnato ora li codifichiamo. L'obiettivo non è aumentare i clienti ma anzi ridurli!* ”

Si punta sull'attivazione della comunità, senza nulla togliere al punto dal quale si è partiti

”

199

cittadini con disabilità dei quali ci siamo occupati (dal 2012 al 2021)

215

cittadini che, in media all'anno, hanno avuto accesso allo Sportello Inserimenti Lavorativi

250

minori e famiglie accompagnati dal servizio tutela minori ad oggi

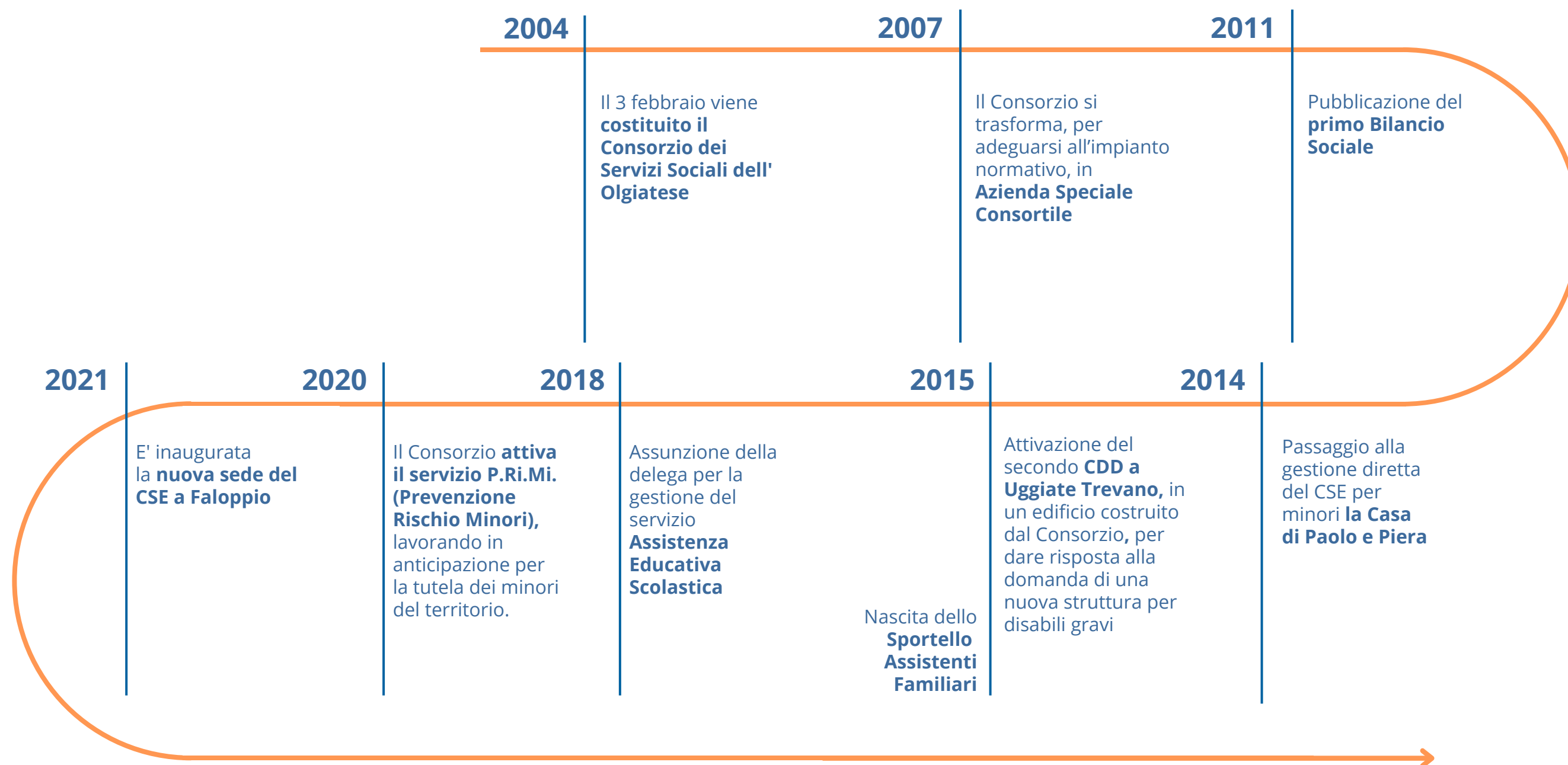
300

famiglie che, dal 2020, ogni anno beneficiano di supporto per il pagamento dell'affitto

50

anziani, o loro familiari, che ogni anno si rivolgono allo sportello assistenti familiari

LA STORIA



IDENTITÀ: CONTESTO E TERRITORIO

I COMUNI ASSOCIATI:

Albiolo
 Appiano Gentile
 Beregazzo con Figliaro
 Binago
 Bulgarograsso
 Castelnuovo Bozzente
 Colverde
 Guanzate
 Lurate Caccivio
 Olgiate Comasco
 Oltrona San Mamette
 Roderò
 Solbiate con Cagno
 Valmorea
 Villa Guardia
 Veniano
 Unione Comuni Terre di Frontiera



Fonte: ATS Insubura

IL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

Il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese è un'Azienda Speciale Consortile che, per conto dei Comuni associati, gestisce i servizi di rilevanza sovracomunale, dando attuazione alle politiche sociali nei settori che la normativa affida alla programmazione zonale, oltre ad amministrare ulteriori servizi progressivamente delegati dai Comuni stessi.

A fronte delle sfide e dei mutamenti sempre più complessi che intervengono nel contesto di riferimento, il Consorzio è attuttore di una visione politica condivisa, attraverso strumenti e progettualità innovative e capaci di adattarsi al mutare delle esigenze, promuovendo il benessere e la coesione della comunità.

89.970

residenti
nell'ambito territoriale

16,79%

i minori residenti
rispetto al totale della
popolazione

7%

popolazione con
più di 80 anni di età, con un
indice di invecchiamento pari
a 23,7 * superiore al dato
lombardo e nazionale

20

Comuni soci

*fonte ATS Insubria



IDENTITÀ: VALORI

RESPONSABILITÀ

NEL FORNIRE UNA RISPOSTA ALLE ESIGENZE E AI BISOGNI DELLA COMUNITÀ DA PARTE DEI COMUNI SOCI, TRAMITE IL COSORZIO

SOLIDARIETÀ

DEI COMUNI NEL CONTRIBUIRE A RENDERE ACCESSIBILI SERVIZI FONDAMENTALI PER TUTTI I CITTADINI DELL'AMBITO

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

PONENDO ATTENZIONE ALLE SPECIFICHE ESIGENZE DI OGNI CITTADINO, SIA ESSO MINORE, DISABILE, ANZIANO O LAVORATORE, GRAZIE A UN PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E DEFINITO IN UN'OTTICA DI RISPOSTA INTEGRATA, SUSSIDIARIA E FLESSIBILE

TRASPARENZA

NEL DEFINIRE E IMPLEMENTARE CRITERI CHIARI E UNIFORMI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE MESSE IN COMUNE A BENEFICIO DI TUTTI I CITTADINI, COSTRUENDO E CONSOLIDANDO FIDUCIA

CONDIVISIONE

DELLA VISIONE POLITICA, LEGATA CIOE' ALLO SVILUPPO DELLA "POLIS", AFFRONTANDO INSIEME, SENZA PREGIUDIZIO O BANDIERA DI APPARTENENZA, IL PERCORSO PER LA SUA COSTRUZIONE, IN UNA LOGICA DI RESPONSABILITÀ COMUNE

IL RUOLO DEL CONSORZIO

Il Consorzio rappresenta **un punto di riferimento per il territorio, uno strumento attraverso cui i Comuni dell'Ambito si prendono cura della comunità**, per rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso la gestione in forma associata di alcuni fondamentali servizi.

In considerazione della sempre maggiore complessità che caratterizza le dinamiche del contesto in cui opera, la funzione del Consorzio si è evoluta andando a ricoprire un ruolo non solo di ente strumentale, ma anche di vero e proprio **interlocutore attivo** per i Comuni.

Nel corso di questi 10 anni la sostenibilità del Consorzio si è quindi giocata - e si gioca tutt'ora - su due fronti, ossia sulla simultanea capacità: di garantire, da un lato, **una risposta efficiente ed efficace alle esigenze dei cittadini**, grazie all'ottimizzazione delle risorse e allo sviluppo di servizi specialistici e individualizzati; di fornire ai Comuni, dall'altro, **una lettura organica della realtà**, riconducendo la specificità dei bisogni rilevati ad una **visione politica unitaria e condivisa**.

Rilevante è stato quindi l'impegno nel fornire ai Sindaci una **lettura sistemica della realtà**, attraverso un ascolto e un confronto costante con tutte le parti in gioco, con un'attenzione nel cogliere quei segnali "deboli", ma tali da rendere possibile l'anticipazione di scenari futuri e, di conseguenza di agire per tempo al fine di governarli. Ciò ha costituito un elemento essenziale per lo sviluppo sostenibile del Consorzio in quanto ha consentito di gettare una solida base per la costruzione di una visione condivisa e costantemente aggiornata, da cui fare discendere la programmazione degli interventi, coerentemente con le risorse a disposizione.

Tale visione rappresenta il "collante" primario dell'azione del Consorzio, grazie al lavoro finalizzato alla **condivisione di senso e responsabilità al proprio interno**, in modo tale da ricomporre l'azione dei diversi livelli organizzativi all'interno di un orizzonte comune.

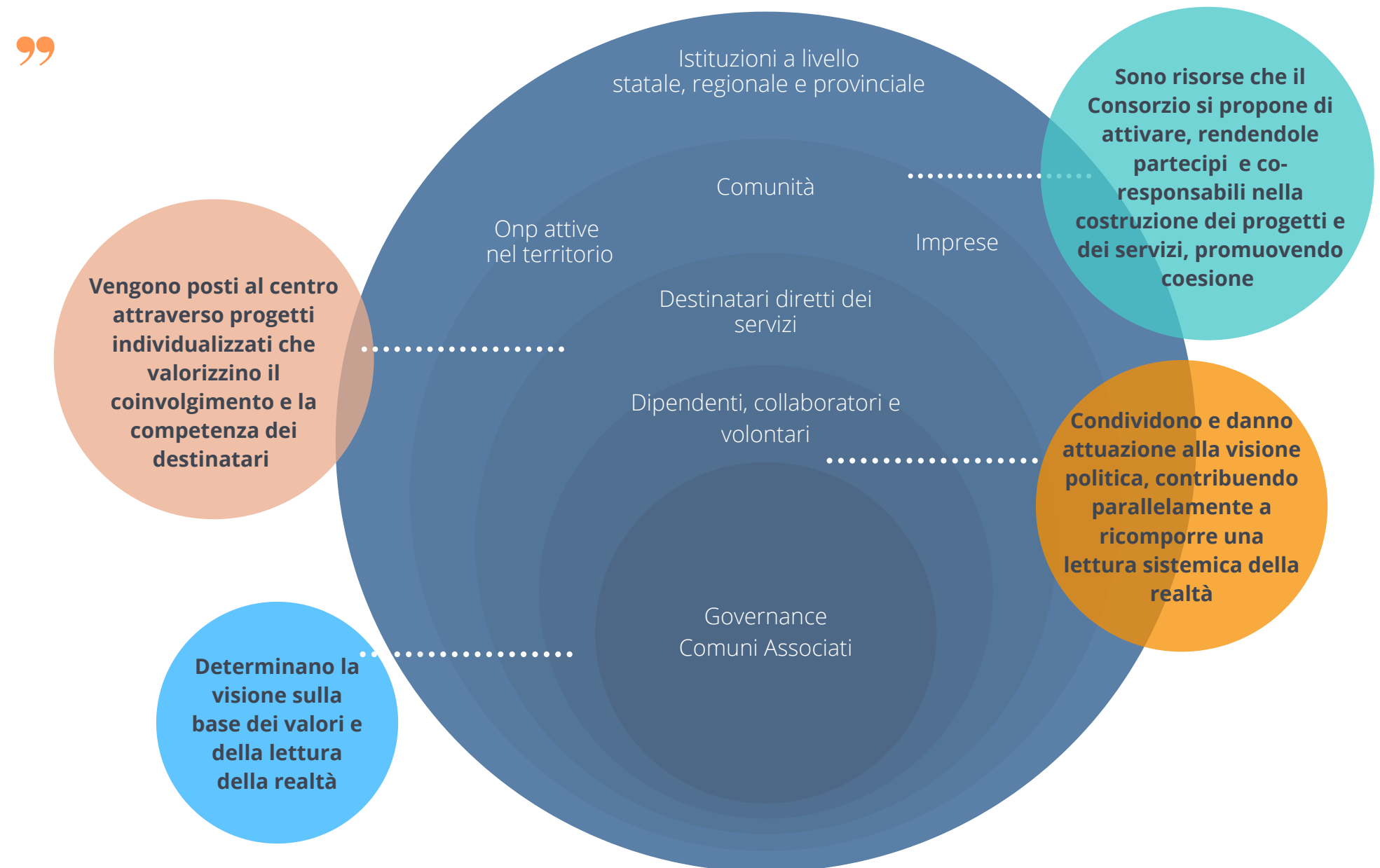
“ *Le risorse pubbliche sono il lievito delle risorse presenti nella comunità* ”

Un ulteriore fattore di rilievo circa la sostenibilità, sia da un punto di vista economico che sociale, è connesso all'evoluzione del modo in cui il Consorzio ha inteso la relazione con la comunità di cui è parte.

Accanto ai criteri cardine di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi, il Consorzio ha infatti progressivamente ampliato la propria prospettiva, verso l' **attivazione delle interazioni con i diversi attori**, formali e informali, presenti all'interno della comunità.

In questo senso servizi e progetti non si propongono esclusivamente di fornire una risposta efficace ed efficiente ai bisogni del cittadino, ma sono concepiti in modo tale da stimolare l'attivazione delle risorse già presenti, nel destinatario dell'intervento così come negli altri soggetti che fanno parte del tessuto sociale di cui è parte (la famiglia, la scuola, le associazioni) chiamandoli a offrire il proprio contributo e a compartecipare alla progettazione e alla realizzazione del servizio stesso.

Le risorse pubbliche e le competenze a disposizione, di conseguenza, anziché essere consumate, vengono utilizzate per promuovere un lavoro di squadra fondato sulla condivisione di obiettivi e responsabilità con la comunità.



IDENTITÀ: RELAZIONI E INTERAZIONI

LA GOVERNANCE: GLI ASSETTI

ASSEMBLEA

E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e di raccordo con gli Enti soci.

È composta da un rappresentante per ogni Comune ed elegge al proprio interno un Presidente e un Vicepresidente.

CDA

E' l'organo preposto alla gestione amministrativa del Consorzio ed ha il compito di attuare le indicazioni politiche dell'Assemblea dei Sindaci ed implementare le forme organizzative più idonee per il raggiungimento degli obiettivi nelle varie aree di intervento.

COMITATO RISTRETTO

Nominato dall'Assemblea è composto dal presidente e da quattro membri scelti tra i sindaci. Il comitato ricopre la funzione di raccordo "politico" tra l'Assemblea e il CDA.

DIRETTORE

E' nominato dal CDA in base a un criterio di competenza professionale. Coordina e presiede l'Ufficio di Piano per una programmazione omogenea e condivisa con il territorio e cura i rapporti e le relazioni tra gli organi del Consorzio e tra questi e gli attori sociali, pubblici e privati, che partecipano alle attività di concertazione e programmazione.

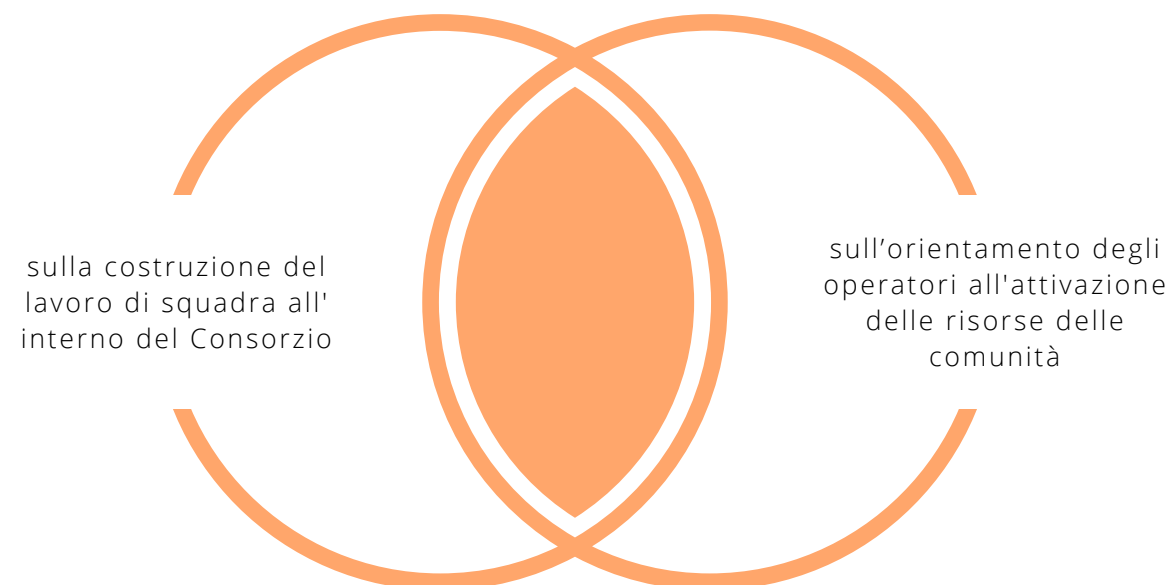
Oltre a interfacciarsi costantemente con l'Ufficio di Piano e con il CDA, per la costruzione del Piano di Zona, si pone in relazione con le organizzazioni non profit del territorio come associazioni e gruppi di volontariato, facendosi portavoce delle esigenze e priorità individuate, portandole all'attenzione del CDA e tenendone conto nella redazione del Piano di Zona.

LA GOVERNANCE: METODO

In questi anni e, guardando ad un orizzonte temporale ancora più ampio, sin dalla sua origine, il Consorzio si è fatto promotore della **rigenerazione delle risorse** a disposizione: quelle umane ed il patrimonio immobiliare gestito.

Ci si è fatti promotori di **modi nuovi** per la costruzione e lo sviluppo dei servizi; modi basati sul lavoro di squadra, grazie alla costante condivisione di obiettivi e strategie, sia internamente che rispetto all' "esterno" indirizzando la rotta verso la nascita, l'ampliamento e il consolidamento della rete relazionale con la comunità.

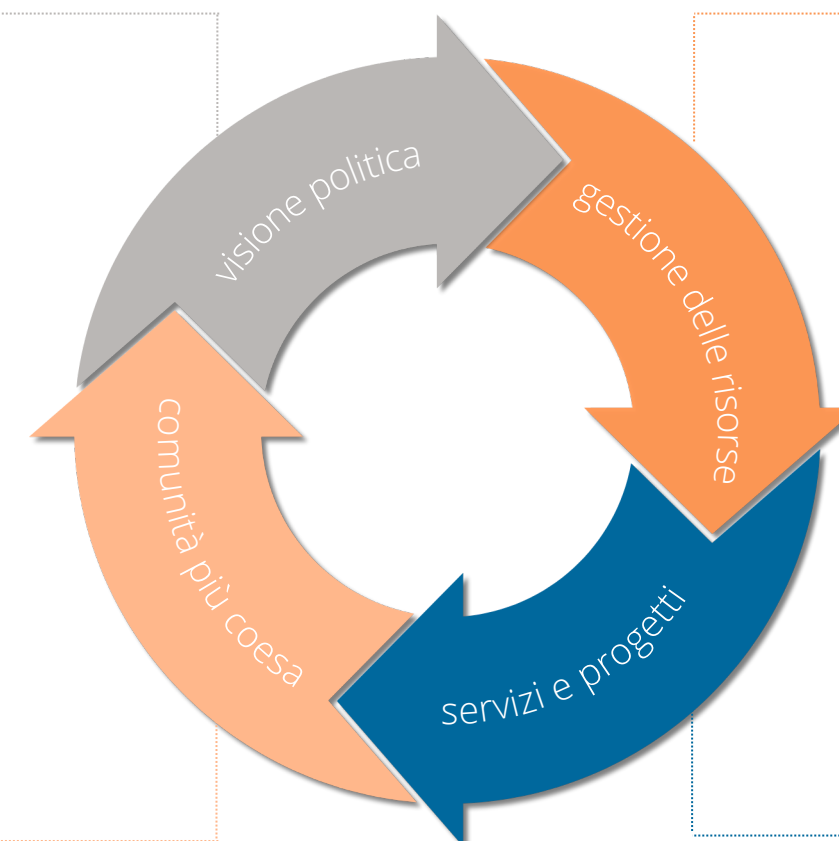
Si tratta di un percorso costante portato avanti parallelamente su due fronti:



IL

Il Consorzio fornisce una lettura della realtà per costruire una visione politica che dà senso alle scelte effettuate in risposta alle esigenze della comunità

di conseguenza gestisce le risorse, in modo efficace ed efficiente, investendole per dare vita a servizi e progetti a favore dei cittadini



grazie alle competenze messe in gioco, non solo risponde ai bisogni, ma lavora per attivare le risorse presenti nella comunità, generando un maggiore impatto, producendo un cambiamento in termini di coesione, oltre che un risparmio delle risorse

attraverso servizi e progettualità innovative, risponde ai bisogni e alle esigenze della comunità, prendendosi cura di chi è più fragile

LA CIRCOLARITÀ DEGLI INVESTIMENTI SOCIALI

I dati economici ci dicono molto riguardo al ruolo del Consorzio Servizi Sociali nella promozione di strategie sostenibili.

Attraverso la lettura dei bilanci di esercizio, è possibile ricavare una panoramica inerente alla gestione delle risorse economico-finanziarie da parte del Consorzio. Tale analisi, tuttavia può rivelarci informazioni utili rispetto alla sostenibilità, solo se ricondotta alla dimensione sociale dell'attività svolta, ossia correlandola con i servizi realizzati e il valore da essi generato per i cittadini.

In questo senso, per un amministratore, per un comune, per il Consorzio le voci di entrata rappresentano veri e propri "investimenti" effettuati a favore della comunità. Anche le voci di uscita lo sono. I primi non rappresentano ricavi in senso stretto, i secondi non sono spese. Ecco che viene a generarsi una **circolarità del valore** che fa sì che le scelte economiche, comunque le si osservino, rappresentino investimenti in salute della comunità.

Un focus particolare merita il **fondo di solidarietà**, costituito dall'insieme delle risorse che stanno a fondamento della dimensione consortile, un'importante scelta per gestire i momenti critici in squadra. Il fondo di solidarietà consente alle amministrazioni locali di rispondere corresponsabilmente alle esigenze della comunità.

Si genera così un effetto moltiplicatore: l'investimento nel fondo di solidarietà comporta un risparmio per i Comuni, i quali possono investire così le risorse risparmiate in altri ambiti ed inoltre, grazie alla visione d'insieme, riescono a reperire altre risorse (es. fondi regionali o ministeriali).

Risparmio e risorse recuperate rappresentano dunque il motore che alimenta un circolo virtuoso, che consente di investire in servizi.



IL VALORE DELLE RISORSE

IL VALORE IN CIRCOLO: LE RISORSE GENERATE

6.198.505€
NEL 2021

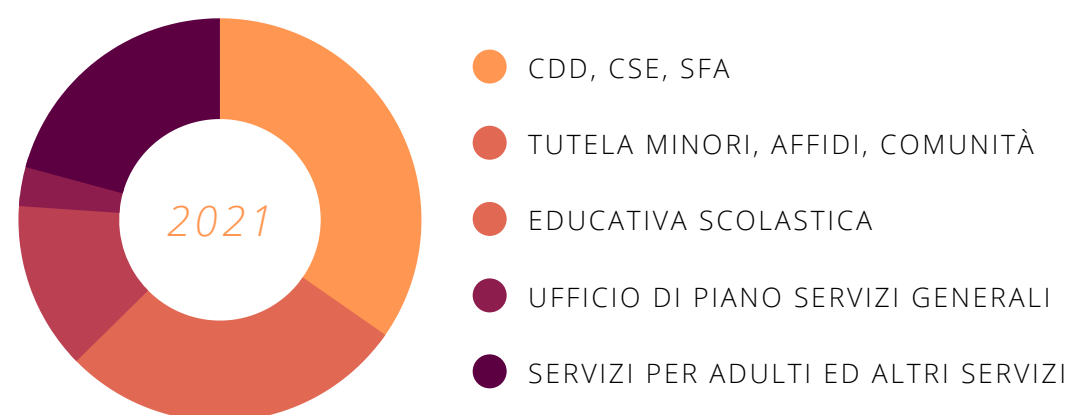
↑ 16%
DAL 2020

↑ 90%
DAL 2011

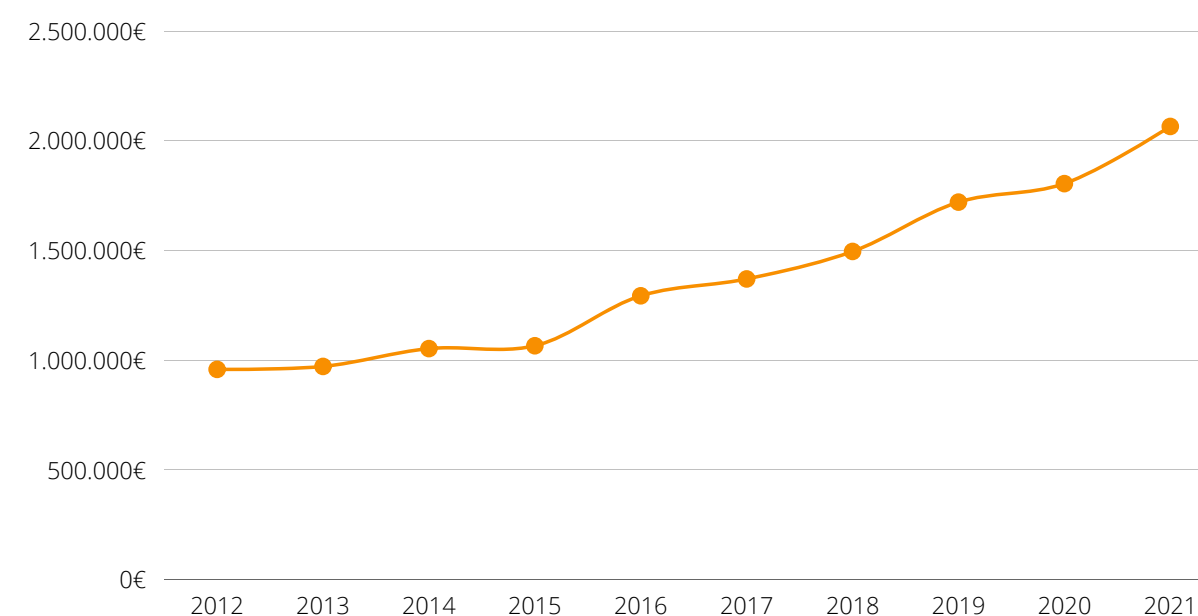
42.838.085€

LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ
DAL 2012 AL 2021

IL VALORE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA COMUNITÀ



IL VALORE DEL LAVORO



2.066.044€
NEL 2021

↑ 14,43%
DAL 2020

↑ 127,83%
DAL 2011

13.805.515€

IL VALORE DEL LAVORO MESSO A DISPOSIZIONE DELLA
COMUNITÀ DAL 2012 AL 2021

IL VALORE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ

443.140€

NEL 2021

4.450.000€

IL VALORE COMPLESSIVO DAL 2012 AL 2021



LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Consorzio gestisce un patrimonio immobiliare in parte di proprietà (in arancione nella figura successiva a pag.24), in parte concesso in comodato. Nel corso degli anni, oltre ad aver costruito gli edifici dedicati al CSE e al CDD, alcuni immobili precedentemente gestiti dal Consorzio (come quello a Binago così come la sede in Villa Peduzzi) sono ritornati alla comunità, per essere valorizzati accogliendo altre realtà e associazioni.

4 FABBRICATI RISTRUTTURATI
E MODERNIZZATI

3 EDIFICI DI PROPRIETÀ

7 IMMOBILI GESTITI

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

CDD/CSE

Via Monterotondo snc,
Lurate Caccivio (CO)

DI PROPRIETÀ

CDD

Via Dante snc, Uggiate
Trevano (CO)

DI PROPRIETÀ

SEDE UFFICI
AMMINISTRATIVI

Piazza S. Gerardo n.8,
Olgiate Comasco (CO)

COMODATO GRATUITO

CSE/SFA
TUTELA MINORII

Via Liberazione n.2,
Faloppio (CO)

DI PROPRIETÀ

SERVIZIO
SALUTE MENTALE

Viale Trieste, Olgiate
Comasco (CO)

COMODATO GRATUITO

CASA DI
PAOLO E PIERA

Via Momo n. 1, Olgiate
Comasco (CO)

COMODATO GRATUITO

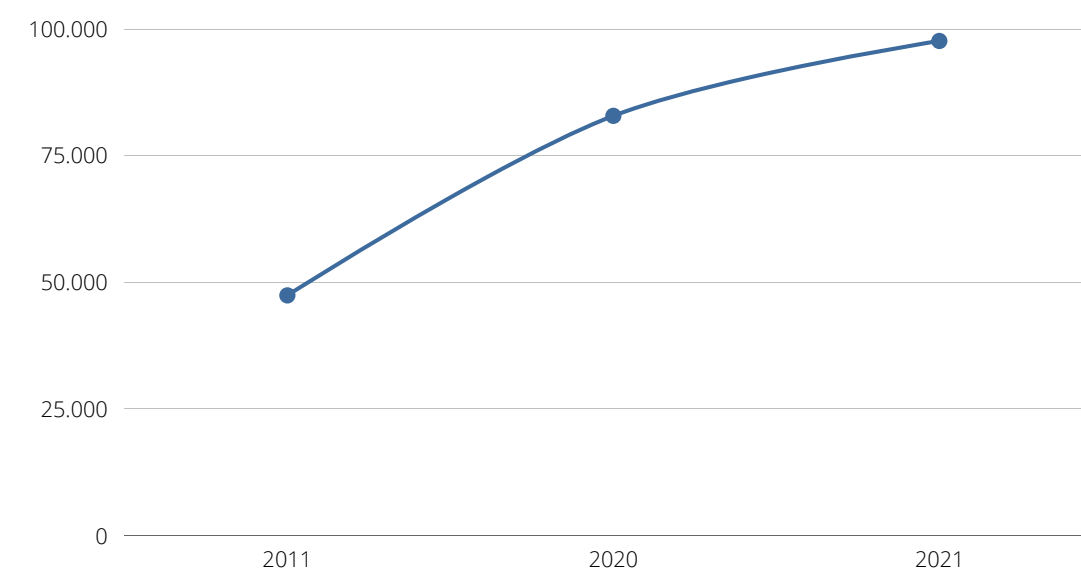
SPAZIO AFFIDI

Via Sessa, Guanzate (CO)

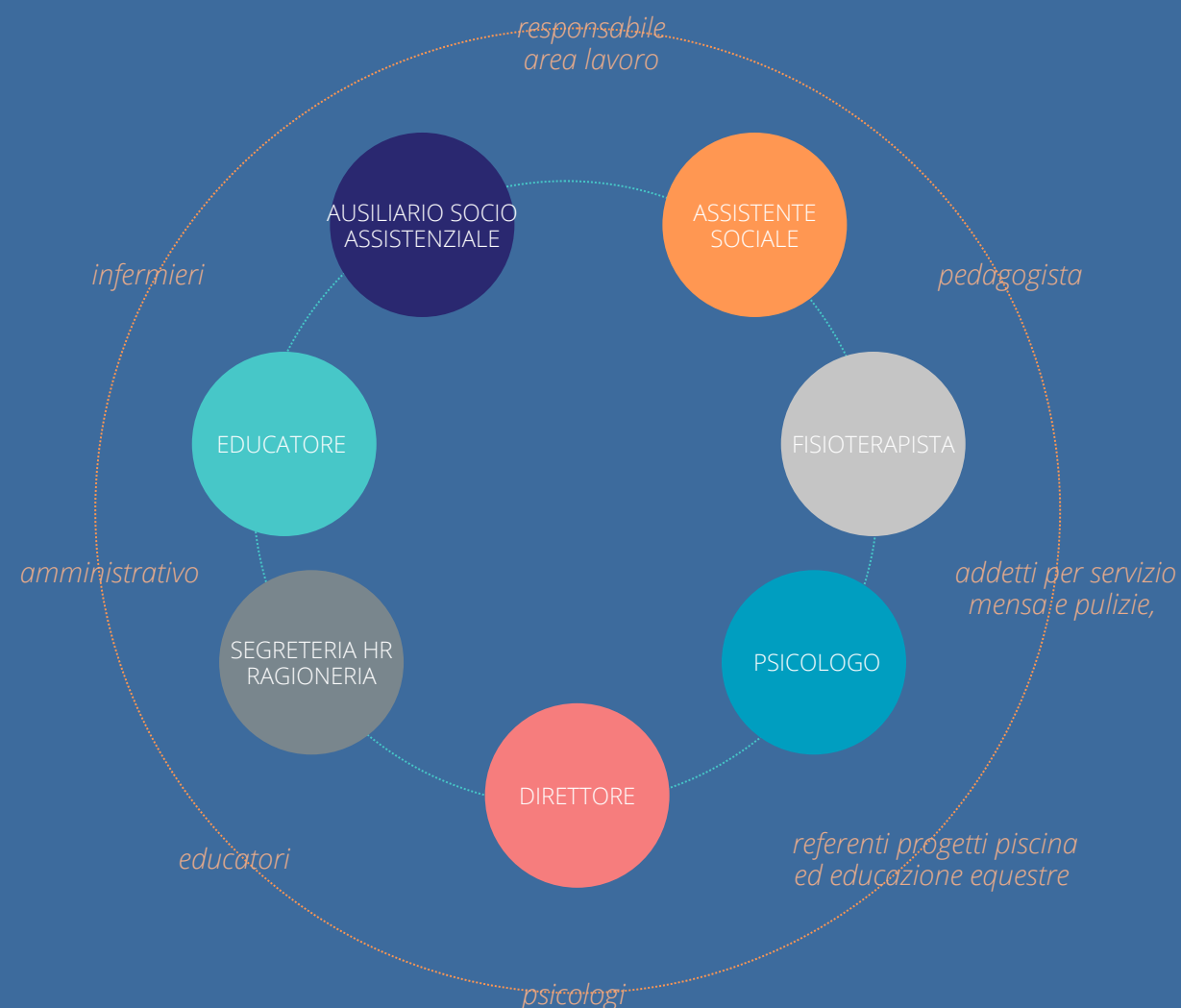
COMODATO GRATUITO

I NOSTRI SAPERI, SAPER FARE, SAPER ESSERE: LA SQUADRA CHE FA SQUADRA

Il capitale umano del Consorzio rappresenta un caposaldo, fatto da professionisti, competenze e persone. Si tratta infatti di un *asset* fondamentale in quanto da esso dipendono la qualità dei servizi e dei progetti posti in essere e, di conseguenza, l'impatto generato a favore della comunità. Data l'importanza assunta da queste risorse, particolarmente strategici sono gli investimenti e le azioni che il Consorzio ha intrapreso nel corso degli anni per incrementare, formare e rendere sempre più coesa la propria squadra.



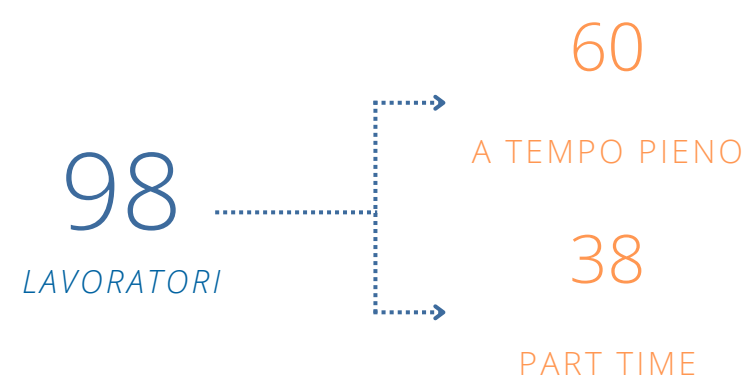
MONTE ORE TOTALE DEL CAPITALE UMANO NEGLI ANNI



- 4 TEMPO PIENO - 6 PART TIME
- 15 TEMPO PIENO - 3 PART TIME
- 1 PART TIME
- 6 TEMPO PIENO
- 38 TEMPO PIENO - 11 PART TIME
- 3 TEMPO PIENO - 11 PART TIME

LA SQUADRA IN NUMERI

RISORSE UMANE

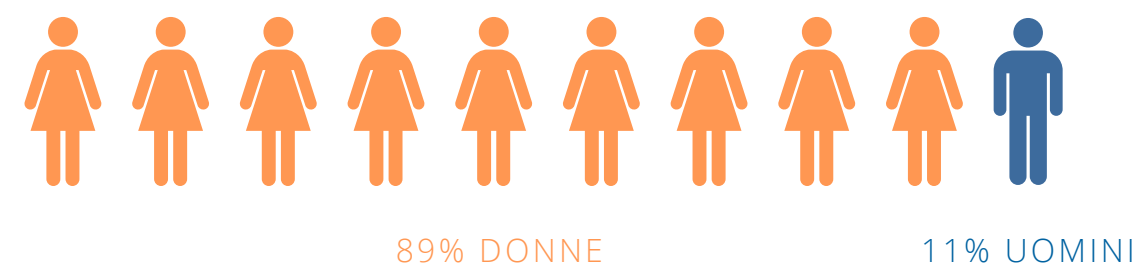


20 NUOVI ASSUNTI
TRA IL 2020 E IL 2021

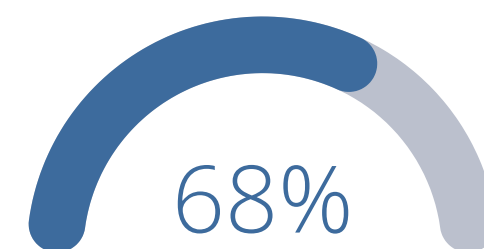
20%
↑
TURNOVER
POSITIVO

13%
↓
TURNOVER
NEGATIVO

COMPOSIZIONE PER GENERE

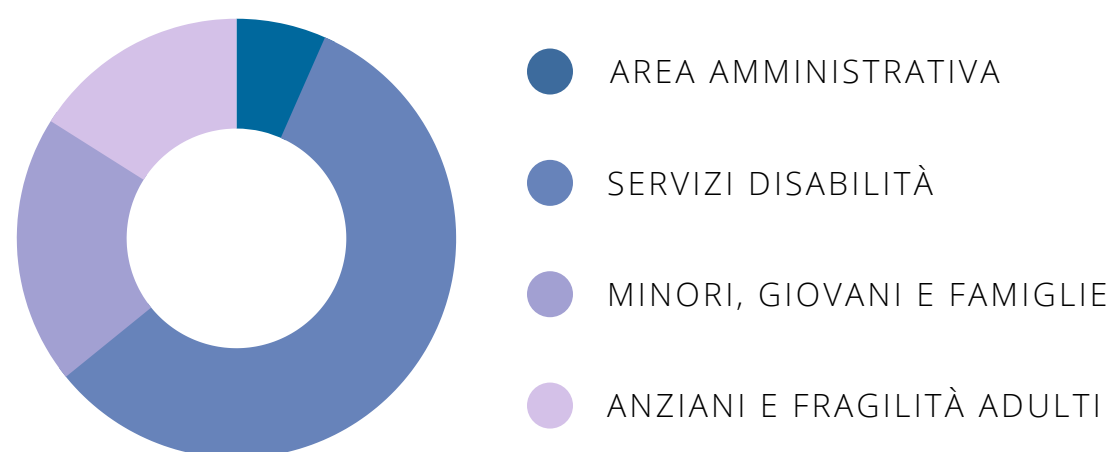


DI CUI DIPENDENTI
CON FIGLI



L'ETÀ MEDIA
DEI NOSTRI
DIPENDENTI

RISORSE PROFESSIONALI PER AREA DI ATTIVITÀ



PERCORSI DI FORMAZIONE

- * **Il ruolo dell'assistente sociale e lo sviluppo di progetti personalizzati:** formazione rivolta agli assistenti sociali attraverso una serie di incontri con il Prof. Gianpiero Turchi, in relazione al posizionamento di ruolo e sull'uso di strumenti per la valutazione delle competenze e la costruzione dei progetti personalizzati.
- * **Comunicazione e conflitti:** un percorso con Sebastiano Zanolli, per tutti gli educatori, psicologi, responsabili relativo alla gestione del conflitto, al rapporto tra i ruoli, allo sviluppo di competenze per gestire l'incertezza.
- * **Percorso "so what":** con Sebastiano Zanolli, è stato rivolto a tutti i responsabili di servizio psicologi, con l'obiettivo di consolidare le competenze riguardo a strumenti organizzativi e gestionali a supporto delle decisioni (analisi del contesto, definizione degli obiettivi, strutturazione di un piano coerente e attuabile, controllo e prevenzione).

PERCORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI PER GLI AMBITI DI ATTIVITÀ

PER LA TUTELA MINORI

- * Progetto PIPPI10: Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio.
- * Lavorare con l'alta conflittualità genitoriale. Metodi e Strumenti Operativi per i Servizi Sociali.

PER GLI OPERATORI DEI CENTRI DISABILI

- * Formazione sulle tecniche della stimolazione basale per aiutare la persona disabile ad entrare in relazione con il proprio corpo, con le persone, con l'ambiente, (attraverso la percezione corporea).
- * Percorso relativo ai comportamenti problema: analisi funzionale.
- * Formazione per lo sviluppo di proposte artistiche funzionali a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità.
- * Formazione a supporto della consulenza genitoriale e del sostegno alla genitorialità.
- * Percorso dedicato all'approccio *Snoezelen* al fine di supportare la costruzione di una relazione sensibile in un ambiente controllato, in cui sono offerte una moltitudine di possibilità di stimolazione sensoriale: effetti visivi, uditivi, tattili, olfattivi, propriocettivi, vestibolari e gustativi.
- * Formazione inerente alla comunicazione aumentativa alternativa: strategie, strumenti e tecniche per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente.
- * Percorsi inerenti ai disturbi dello spettro autistico e all'epilessia.
- * Formazione circa i temi "sessualità e disabilità" e "disabilità e vecchiaia".
- * Formazione sulla stimolazione basale per utenti con disabilità grave-gravissima: analisi teorica e pratica.
- * Colloqui individuali di monitoraggio sul ruolo educativo ed assistenziale

I CAMPI D'AZIONE

L'attività del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese si articola in una serie di ambiti d'intervento, mettendo in campo azioni specifiche in relazione alle differenti esigenze della comunità.

Grazie al rigore metodologico e al lavoro delle figure professionali che fanno parte della squadra, in considerazione delle peculiarità di ciascun settore, il Consorzio declina la visione politica che lo guida, sviluppando servizi e progettualità attraverso i quali si propone di rispondere con competenza ed efficacia ai bisogni di ciascun beneficiario.

Con riferimento a questi principali campi d'azione, quindi, ci prendiamo cura delle persone più fragili: il nostro "prodotto finale" è la loro salute e la coesione della comunità intera.



DISABILITÀ

E' la prima area in cui siamo attivi sin dalla costituzione del Consorzio. Dall'iniziale gestione diretta del CSE di Lurate Caccivio con l'acquisto e la ristrutturazione del relativo immobile, l'area nel tempo si è notevolmente ampliata, andando a configurarsi come **una rete di servizi che pongono la persona con disabilità al centro, con l'obiettivo strategico di sostenere l'inclusione nella comunità.**





GLI OBIETTIVI CHE HANNO GUIDATO LA NOSTRA AZIONE

Promuovere la corresponsabilizzazione delle risorse della comunità nella cura e nel supporto all'inclusione delle persone con disabilità

Sostenere le famiglie di persone con disabilità, affinché possano sentirsi meno sole

Promuovere una cultura dell'inclusione che guardi al cittadino con disabilità come presenza attiva all'interno della comunità e non solo come utente passivo dei servizi

Sostenere le abilità e le potenzialità della persona disabile affinché possa trovare una sua dimensione di cittadino

RISPETTO ALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivo 4.

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 10.

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni



Obiettivo 8.

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

I SERVIZI



CENTRO DIURNO DISABILI DI LURATE CACCIVIO (CDD)



CENTRO DIURNO DISABILI DI UGGIATE TREVANO (CDD)

Ci rivolgiamo alle persone con disabilità medio - grave e gravissima. Attraverso una progettazione individualizzata (P.I.), costruita a partire dalle esigenze della persona, il servizio sviluppa attività educative, assistenziali e terapeutiche e si propone di **migliorare la qualità della vita** di ciascun ospite, **sostenendone le potenzialità, promuovendo integrazione sociale e fornendo supporto alla famiglia** attraverso momenti di sollievo e consulenze psico-pedagogiche.



CENTRO SOCIO EDUCATIVO DI LURATE CACCIVIO (CSE)



CENTRO SOCIO EDUCATIVO DI FALOPPIO (CSE)



CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI, CASA DI PAOLO E PIERA (CSE)

Sono servizi diurni rivolti a persone con disabilità medio -lieve, sia adulti (nella fascia 18-65 anni) che minori (6-18 anni). Tenendo conto degli specifici bisogni e abilità di ciascuna persona l'equipe multidisciplinare predispone un progetto individualizzato (P.I.) che sviluppa un percorso flessibile e costantemente monitorato volto a **supportare le autonomie e le potenzialità di ciascuno, oltre a favorire l'inclusione sociale.**

Il servizio dedicato a bambini e ragazzi con disabilità, in particolare, è stato reso possibile grazie al lavoro di collaborazione con il privato sociale che, nel 2014, ha portato alla gestione diretta del CSE con sede nella Casa di Paolo e Piera, concessa in comodato gratuito della Fondazione Paolo Fagetti. I progetti educativi individualizzati prevedono l'inserimento continuativo nel CSE o la frequenza a singole attività e laboratori educativi, terapeutici e riabilitativi.

Rilevanti sono inoltre le attività esterne, che guardando al territorio e alle risorse presenti (scuola, famiglia, associazioni) come un "laboratorio privilegiato".



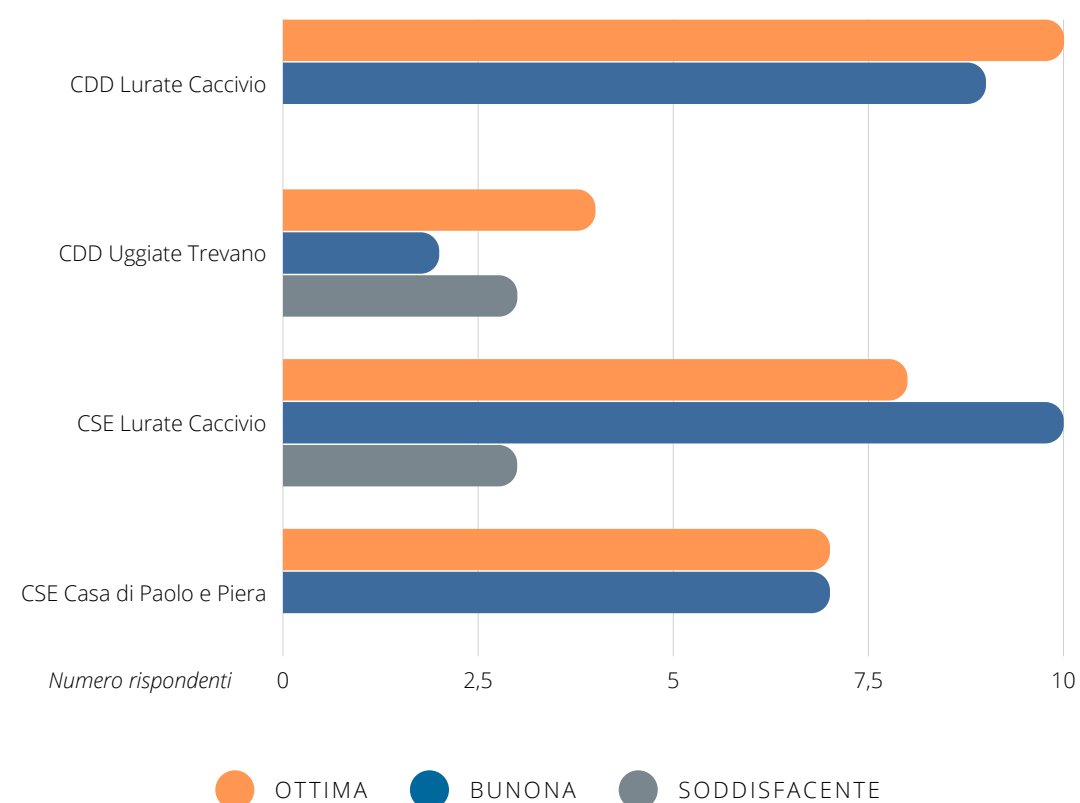
Uno degli aspetti che più mi colpisce della casa di Paolo e Piera non è soltanto la professionalità di chi ci lavora o la validità delle iniziative proposte, ma anche la capacità di entrare in sintonia e creare un clima familiare, amichevole: questo è quello di cui più si ha bisogno in realtà



-Giulia, mamma di M. ospite della Casa di Paolo e Piera

COSA DICONO LE FAMIGLIE RIGUARDO ALLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI?

Rilevazione effettuata nel 2017



SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)

Rivolto alle persone con età compresa tra i 16 e i 35 anni con lievi disabilità relazionali e intellettive, il servizio si propone di **sostenere autonomia, autodeterminazione e lo sviluppo di abilità spendibili in famiglia e nella comunità**.

Il servizio, oltre a supportare lo sviluppo delle competenze (*soft skills*) dando modo ai ragazzi di sperimentarsi in diverse esperienze e laboratori, si propone di supportare l'avvicinamento al mondo del lavoro mediante i tirocini riabilitativi risocializzanti, in sinergia con il SIL, gli enti e le imprese del territorio. In questi casi il Consorzio svolge un ruolo fondamentale di promozione di nuove opportunità oltre che di supporto all'azienda nella gestione del percorso.

“Avere puntato su B. per un tirocinio lavorativo è stata una scommessa. Poi è diventata una cosa entusiasmante. Siamo molto contenti: per noi B. è una risorsa.”

-Gianni, proprietario di un'azienda agricola del territorio, parla di B. utente SFA e suo fidato collaboratore

“D. è un ragazzo autistico che ha iniziato un percorso nello SFA con il grande desiderio d'intraprendere un'esperienza lavorativa. Grazie all'impegno nei nostri laboratori e al supporto del SIL, D. oggi ha raggiunto il proprio obiettivo e lavora in un'azienda di impianti elettrici. Siamo davvero felici di questo risultato; con D. si è creato un bellissimo rapporto e ancora oggi viene a trovarci allo SFA.”

-Mara, operatrice del Servizio di Formazione all'Autonomia

CONSULENZA SPECIALISTICA

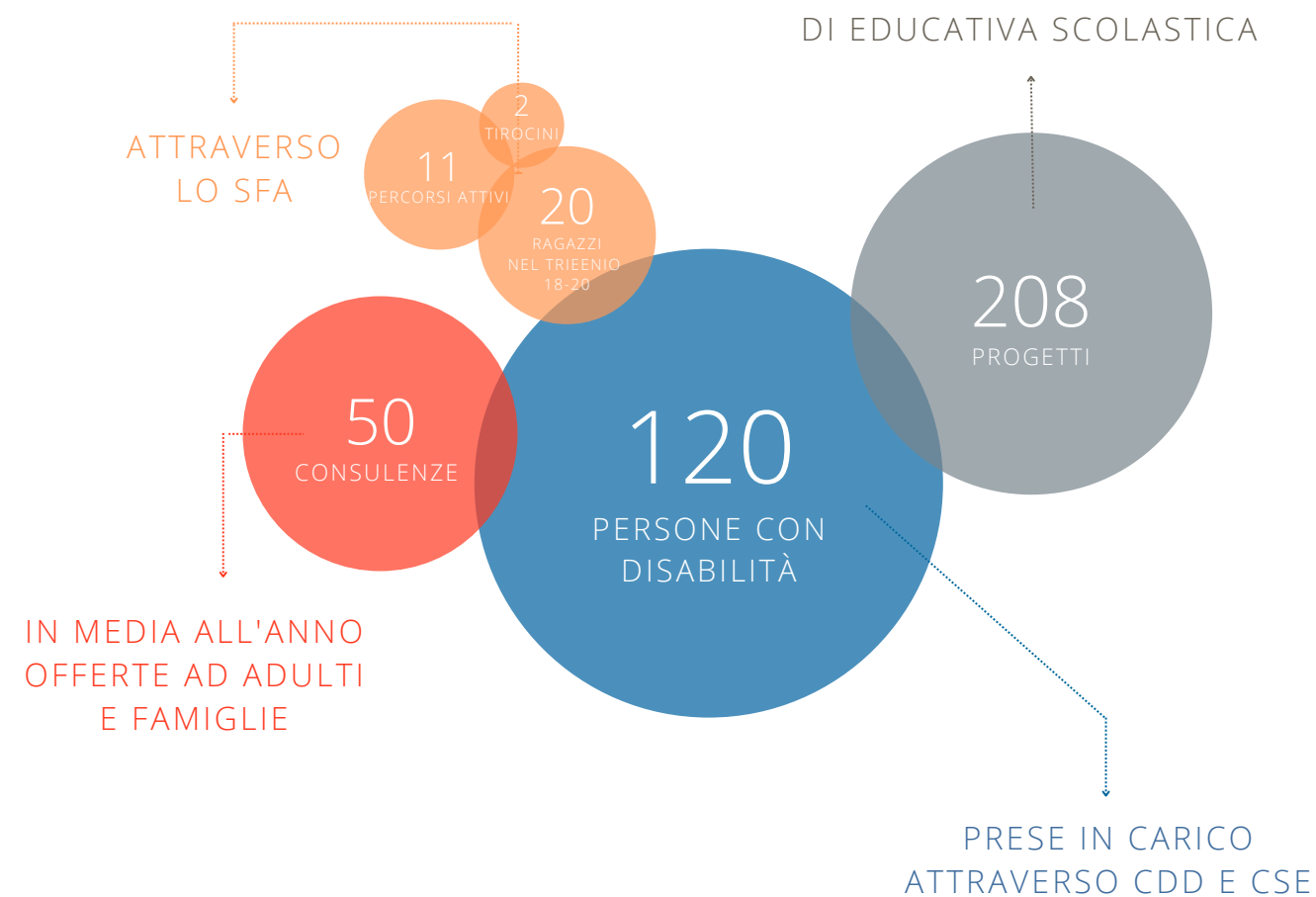
Il Consorzio promuove incontri informativi e di consulenza per adulti e famiglie di persone con disabilità, con l'obiettivo di **condividere azioni e nuove prospettive d'intervento**.

La consulenza si configura, in particolare, attraverso un'analisi del bisogno, emergente e sommerso, un supporto e un orientamento verso le possibilità offerte dal territorio con l'intento di stimolare e **sostenere la partecipazione attiva del cittadino e della famiglia** come protagonisti delle progettualità, oltre a **valorizzare la rete di servizi e le risorse presenti nella comunità**.

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Agisce in virtù della delega da parte di alcuni Comuni del distretto con cui si è condivisa la necessità e l'importanza di una gestione integrata del servizio. L'assistenza educativa scolastica, in particolare, si propone di **supportare gli alunni in situazioni di particolare difficoltà**, sostenendone il **diritto allo studio**. Attraverso il servizio, affidato a una Cooperativa Sociale, l'educatore partecipa quindi alla gestione del percorso formativo dello studente, in stretta connessione con la scuola, la neuropsichiatria e i servizi sociali. Il Consorzio, il quale svolge una funzione di regia e monitoraggio, ha inoltre promosso un'importante collaborazione tra l'Area Disabilità e il Servizio di Prossimità Territoriale, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei servizi funzionale ad incrementarne l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2021



LE PROGETTUALITÀ

VITA INDIPENDENTE PRO.VI

I progetti di vita indipendente intendono sostenere persone con disabilità, attraverso un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti, nella costruzione del proprio progetto di vita e inclusione nella società; si tratta di una "palestra", che grazie agli strumenti messi a disposizione, si propone di allenare il cittadino con disabilità accompagnandolo verso una vita il più possibile autonoma.

DOPO DI NOI

E' una progettualità innovativa che si propone di accompagnare la persona con disabilità verso un progressivo affrancamento dalla famiglia, attraverso la sperimentazione di percorsi di autonomia, i quali si auspica inizino ad essere avviati anche quando la famiglia è ancora presente.

VOUCHER AUTISMO

Questa risorsa intende sostenere le persone con autismo e le loro famiglie, incentrando l'intervento su un progetto personalizzato che incentivi la loro progressiva responsabilizzazione e fornisca supporto e accompagnamento nella rete territoriale di servizi.



LE RISORSE DELLA COMUNITÀ

Un lavoro significativo svolto dal Consorzio, il quale ha consentito di attivare le risorse positive presenti all'interno della comunità, è stato il supporto fornito per la nascita e lo sviluppo di alcune realtà associative con cui tutt'ora permane una stretta collaborazione al fine di promuovere l'inclusione delle persone con disabilità, supportando inoltre le famiglie affinché possano sentirsi meno sole nel percorso di cura dei propri figli o familiari:

ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE GENITORI

Un percorso che parte dal 2017, quello fatto insieme ad alcuni genitori che si sono riuniti per condividere le proprie emozioni ed esperienze legate alla disabilità. Un cammino che, anche grazie al supporto del Consorzio consente al piccolo gruppo di auto-aiuto di crescere e di costituirsi formalmente in Associazione nel 2019. Diversamente Genitori oggi promuove progetti di inclusione insieme ad altre realtà del territorio, offre supporto alle famiglie di persone con disabilità in collaborazione con il Consorzio e promuove incontri con esperti del settore.

ASD Ultra Di

Nasce nel 2017 per promuovere il benessere e l'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'attività sportiva. Oltre ad essere affiliata a UISP Varese e a partecipare ai campionati FISDIR Lombardia, negli anni ha collaborato con molte realtà dentro e fuori il territorio come scuole, società sportive, oratori, gruppi scout e atleti professionisti.

ASSOCIAZIONE DONO

E' una APS che nasce nel 2013 su impulso di alcuni volontari e operatori del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese. L'obiettivo era quello di catalizzare le energie presenti per dare vita a servizi complementari e principalmente dedicati al tempo libero come i *Sabati di Respiro* e *Scacciapensieri* a favore dei bambini, delle famiglie e dei soggetti fragili del territorio dell'Olgiatese. Contemporaneamente l'Associazione realizza sul territorio iniziative, eventi e manifestazioni di sensibilizzazione rispetto ai temi della diversità e dell'inclusione, implementando attività di raccolta fondi a supporto dei servizi. Le attività sono realizzate in collaborazione con operatori specializzati e il fondamentale apporto dei volontari (circa 60 soci). Significative sono anche le sinergie attivate con le altre realtà associative del territorio che hanno costituito importanti risorse contribuendo attivamente allo sviluppo di progetti e servizi.

“Ci siamo incontrati e abbiamo cominciato a... camminare insieme nel 2017 – convinti che lo sforzo comune e condiviso fosse un beneficio prezioso per tutti e ciascuno”

-ASSOCIAZIONE DIVERSAMENTE GENITORI

“Per me l'Ultra Di è divertirmi facendo squadra!”

M. ATLETA DI ULTRA DI

“Penso che Ultra Di sia una grande opportunità per poter fare sport in un contesto che ci fa divertire e che ci aiuta a crescere!”

D. ATLETA DI ULTRA DI

18

Adulti coinvolti attraverso le iniziative Scacciapensieri

15

Bambini coinvolti dai Sabati di Respiro

IL VALORE GENERATO

DISABILITÀ

IL VALORE DELLA PERSONA

Porre la persona al centro ha significato non solo rivolgere una forte attenzione alle esigenze e ai bisogni dei singoli cittadini con disabilità, ma anche dare valore alle risorse e alle potenzialità di ciascuno.

L'intervento in questo senso è stato sempre più concepito per rendere la persona con disabilità protagonista attiva della propria progettualità, co-costruendo insieme a quest'ultima un percorso di vita che la valorizzi in primis come cittadino

IL VALORE DEL LAVORO DI SQUADRA

Elemento di valore che ha contraddistinto l'azione del Consorzio è la multidisciplinarietà e il progressivo superamento della frammentazione degli interventi, dando vita a progetti e servizi sempre di più in un'ottica integrata.

Fondamentale è stato il percorso svolto al proprio interno per sostenere la competenza nella progettazione anche in un'ottica di anticipazione delle situazioni critiche, condividendo un linguaggio e una metodologia comuni, oltre che nel lavoro di team. Lo scarto prodotto è stato evidente, ad esempio, nella gestione del servizio di educativa scolastica, che grazie al Consorzio, ha consentito di uniformare le modalità di intervento a beneficio dei destinatari, attraverso una sorta di "economia della competenza", ottimizzando allo stesso tempo la gestione delle risorse a disposizione

IL VALORE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

L'ampliamento dell'offerta e la sperimentazione di servizi innovativi e flessibili, nell'ottica della promozione dell'inclusione delle persone con disabilità è stata possibile grazie al prezioso lavoro di squadra co-costruito negli anni con il territorio. Si è favorita quindi una sempre maggiore responsabilizzazione, partecipazione e condivisione con i diversi attori della comunità, dalle famiglie, alla scuola, dalla rete di servizi, alle imprese senza trascurare il prezioso apporto delle realtà associative presenti

FRAGILITÀ ADULTI E ANZIANI

Prendersi carico delle fragilità dei cittadini significa sostenerli in alcuni momenti nel percorso di vita adulto: quando si perde un lavoro, quando la vita di coppia non va come dovrebbe, quando i cambiamenti della vita diventano montagne che sembrano insormontabili, quando si è discriminati per il colore della pelle, per una differenza o disabilità e, ancor peggio, quando si è esclusi proprio perché si è poveri e fragili.





GLI OBIETTIVI CHE HANNO GUIDATO LA NOSTRA AZIONE

Informare e supportare le persone che si trovano temporaneamente o permanentemente in stato di non autosufficienza parziale o totale e i loro familiari, nel ritrovare e rigenerare risorse e competenze necessarie a riprendersi la responsabilità del proprio percorso di vita, compatibilmente con le risorse ed i limiti propri della persona

Promuovere - tra servizi, comunità e famiglie - una cultura e metodologia di progettazione personalizzata e condivisa per la salute dei cittadini fragili

Porre in essere strategie di contrasto alla povertà, supportando la valorizzazione delle risorse e delle competenze dei cittadini

RISPETTO ALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni



Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

I SERVIZI



SPORTELLO UNICO PER IL WELFARE (SUW)

E' nel contempo **una mappa ed una porta della sostenibilità per i cittadini fragili**: in quanto mappa mette a disposizione una panoramica dei servizi che possono essere messi a disposizione dei cittadini fragili; dall'altra, la porta, li accompagna a fruirne, tramite un abito su misura progettuale costruito in coerenza con le esigenze specifiche rilevate.



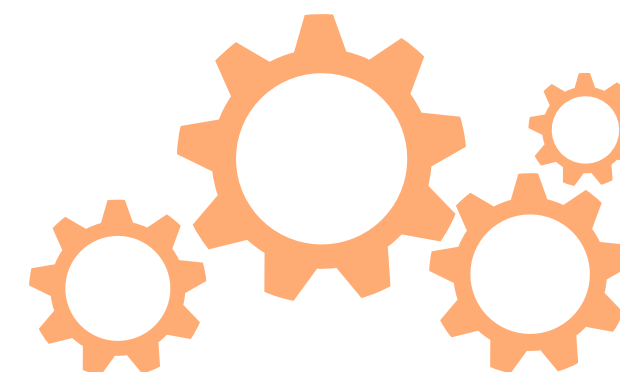
GESTIONE DELLE RISORSE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI PERSONALIZZATI

Per lo sviluppo dei progetti personalizzati ci si avvale di misure (es. Reddito di Cittadinanza, Reddito per l'inclusione, Sostegno per l'inclusione attiva, fondo non autosufficienze, fondi sostegno affitti) che possono essere considerate **le "risorse della ripartenza"** utili affinché il cittadino possa riappropriarsi, anche solo in piccola parte, del proprio percorso biografico.



SPORTELLO LAVORO E SERVIZIO INSRIMENTI LAVORATIVI (SIL)

Il lavoro è al centro della ripartenza. Da anni gestiamo il servizio in collaborazione con Enaip Lombardia accompagnando i cittadini verso l'occupazione e sostenendo lo sviluppo di competenze utili in ambito lavorativo.





PERCORSI PER L'ABITARE E SPORTELLO ASSISTENTI FAMIGLIARI

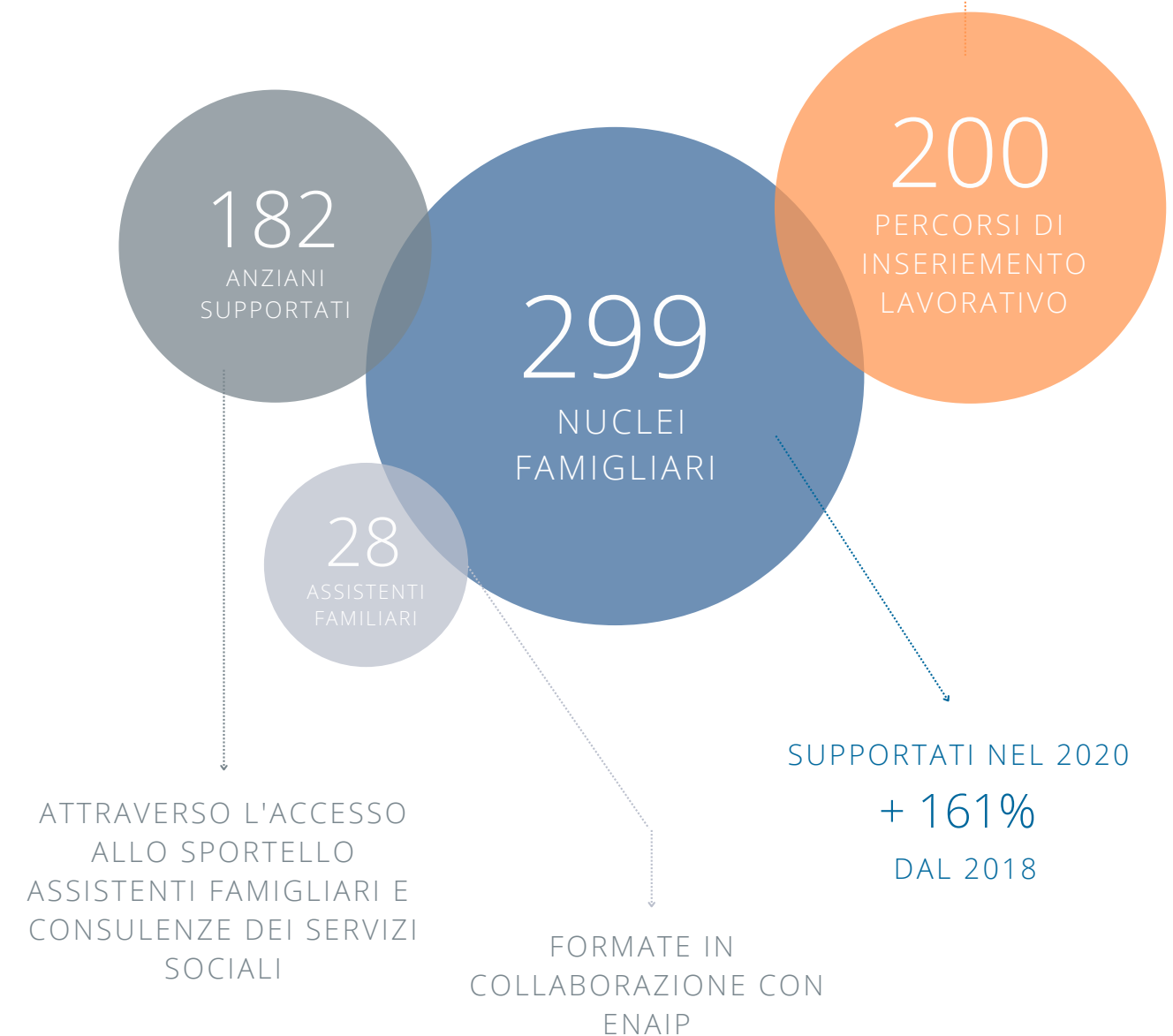
Percorsi per l'abitare e sportello assistenti famigliari: la casa che cura! Facciamo in modo che le famiglie possano beneficiare di supporti economici per la gestione degli affitti ed operiamo affinché possano individuare le risorse umane (assistenti famigliari) adeguate per le esigenze dei cittadini in difficoltà. Formiamo le assistenti famigliari e promuoviamo l'incontro domanda offerta.

PROGETTO GIOCO DI SQUADRA E NON DI AZZARDO

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato e implementato strategie di prevenzione al gioco d'azzardo patologico, volte a generare nel cittadino "giocatore patologico" corresponsabilità circa le conseguenze delle scelte problematiche nei confronti di sé stesso e della propria famiglia.

I RISULTATI RAGGIUNTI

REALIZZATI DAL SIL;
IL 35% DEI CITTADINI IN CERCA DI
OCCUPAZIONE HA PIÙ DI 45 ANNI



IL VALORE GENERATO

FRAGILITÀ ADULTI E ANZIANI

IL VALORE DELLA PERSONA

La corresponsabilità è in primis tra professionisti: abbiamo imparato e messo in campo un metodo che non schiacci i professionisti ed i servizi nel “proprio orticello” ma che li chiami a costruire il “bene comune”: la persona è al centro ed i servizi contribuiscono a costruire un abito su misura circa il quale il primo sarto è il cittadino stesso, la sua famiglia, la propria rete di riferimento

IL VALORE DEL LAVORO DI SQUADRA

Il SUW non è il luogo dell’assistenza ma della generazione di risorse: il servizio, grazie alla logica multidimensionale e alla progettazione individualizzata, ha dimostrato come sia possibile trasformare informazione in condivisione e consumo delle risorse in uso responsabile delle stesse. Il cittadino che vi accede non si limita a chiedere (es. un supporto) ma entra in campo contribuendo (magari con le poche risorse personali a disposizione in un dato momento, attivandosi per fare volontariato per altri che si trovano nella medesima condizione di fragilità)

IL VALORE DELLA DIGITALIZZAZIONE

La digitalizzazione ha consentito, per esempio con la cartella sociale informatizzata di supportare in modo efficace ed efficiente l'informazione continua e condivisione dei progetti individualizzati posti in essere

*La competenza del cittadino è
la miglior risorsa rinnovabile*

MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

L'Area Minori e Famiglie si configura come un sistema integrato di servizi finalizzati alla **promozione** della crescita di bambini e ragazzi, alla **prevenzione** dei rischi che possono ostacolare i loro percorsi di sviluppo e alla **protezione** della loro salute e sicurezza.





GLI OBIETTIVI CHE HANNO GUIDATO LA NOSTRA AZIONE

Sviluppare sul territorio una capillare ed efficace azione di promozione del benessere dei minori e delle loro famiglie

Promuovere e sostenere il lavoro di rete tra istituzioni e organizzazioni del territorio

Promuovere una comunità coesa, che sappia attivarsi e agire in modo co-responsabile per gestire le criticità che possono verificarsi nel percorso di crescita di bambini e ragazzi

Proteggere i minori in difficoltà intervenendo nel caso di situazioni critiche

RISPETTO ALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni



Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

I SERVIZI

PROTEZIONE



SERVIZIO TUTELA MINORI (STM)

Ha l'obiettivo di **tutelare bambini e ragazzi minorenni, garantendo il loro diritto ad essere protetti e a crescere in un contesto attento e adeguato ai loro bisogni.**

Il servizio opera su mandato dell'Autorità Giudiziaria e, per garantire la migliore risposta ai bisogni dei minori, costruisce interventi individualizzati avvalendosi di un'equipe multi-professionale.



SERVIZIO AFFIDI

E' gestito dal Consorzio in collaborazione con la cooperativa La Grande Casa Onlus e con il STM.

Il servizio lavora allo scopo di **valutare e sostenere le famiglie del territorio che si propongono come risorsa per accogliere i minori in situazioni di particolare criticità**, garantendo loro "il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive" (l. 149/2001) di cui hanno bisogno.

A questo scopo, oltre ad accompagnare l'abbinamento tra minore e famiglia affidataria su richiesta del STM e a offrire supporto nell'intero percorso di affidamento, il servizio lavora con la comunità al fine di promuovere, sensibilizzare, informare e formare i cittadini in relazione alla solidarietà interfamiliare, all'apertura e all'affido.



PREVENZIONE

SERVIZIO P.RI.MI. (PREVENZIONE RISCHIO MINORI)

E' un servizio specialistico innovativo di supporto e co-progettazione con i Comuni che si propone di **intercettare e rispondere precocemente ai bisogni di bambini e ragazzi che si trovano in condizione di vulnerabilità/rischio** al fine di contenere eventuali situazioni di pregiudizio, **sostenendo le risorse positive già presenti**, al fine di evitare un eventuale successivo intervento dell'Autorità Giudiziaria.

P.Ri.Mi si pone come obiettivi:

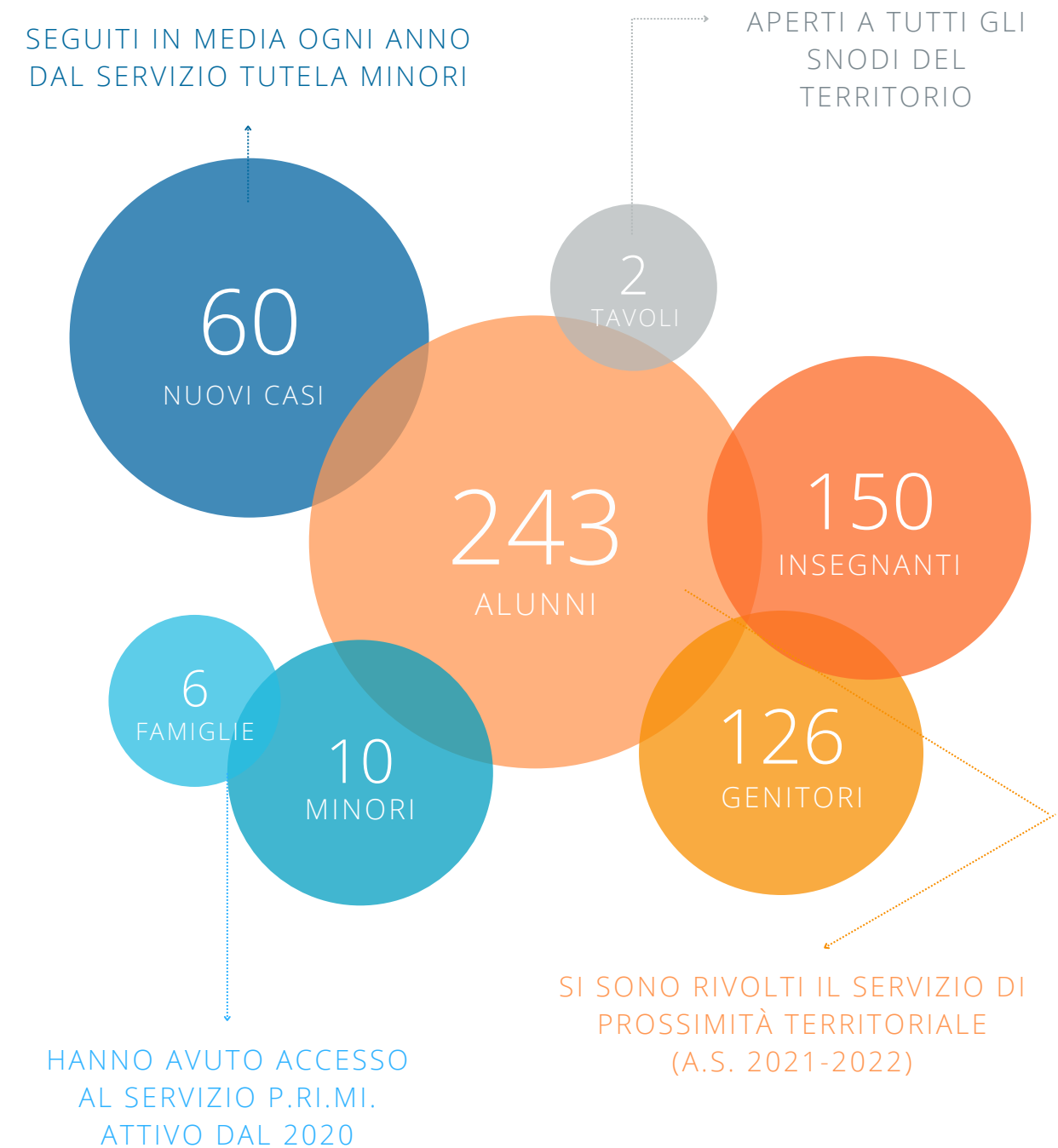
- valorizzare e sostenere le responsabilità familiari sia nei momenti critici e di disagio, sia nei momenti della vita quotidiana;
- aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo;
- proteggere la relazione genitore-figlio;
- costruire una risposta efficace, appropriata e flessibile che riduca i fattori di rischio;
- sostenere una genitorialità attiva, positiva, responsabile.

PROMOZIONE

SERVIZIO DI PROSSIMITA' TERRITORIALE (SPT)

Si rivolge a tutti coloro che fanno parte della comunità educante con l'obiettivo di promuovere una **maggiore responsabilizzazione e capacità di attivazione autonoma delle risorse presenti nella comunità** per la gestione di situazioni critiche, **sviluppando processi di inclusione e integrazione sociale di tutti i minori del territorio come cittadini**. Il servizio è attivo in tutti gli Istituti Comprensivi del territorio (rivolgendosi ai 7.000 alunni presenti, ai loro genitori e agli insegnanti) con la presenza continuativa di un consulente psicologo. Tra le attività svolte, realizza incontri con genitori, insegnanti e ragazzi, oltre a proporre laboratori su bullismo, emozioni, rimotivazione scolastica e competenze relazionali.

I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2021



IL PROGETTO PIPPI

L'Ambito Territoriale dell'Olgiatese partecipa, da settembre 2021, al **Programma PIPPI 10**.

P.I.P.P.I. è l'acronimo di Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione e propone **linee di azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile**, scommettendo su un'ipotesi di **contaminazione fra l'ambito della tutela minori e quello del sostegno alla genitorialità**.

L'adesione a PIPPI10 ha consentito la partecipazione alla formazione da parte degli operatori dei servizi del Consorzio e di alcuni ruoli rappresentativi di altri enti (come servizi sociali e cooperative). Il programma è significativo in quanto si pone in linea con l'aspettativa di un'evoluzione culturale e metodologica che metta al centro i bisogni di sviluppo dei bambini, la realizzazione di progettualità individualizzate, che prevedano fin da subito il coinvolgimento attivo delle famiglie (già in fase di valutazione), delle risorse del tessuto sociale, l'uso di un linguaggio semplice, l'identificazione di obiettivi di cambiamento misurabili, processi di rilevazione, progettazione e monitoraggio degli interventi temporalmente definiti.

I BISOGNI DI SVILUPPO DEI BAMBINI AL CENTRO

PROGETTUALITÀ INDIVIDUALIZZATE

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

ATTIVAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO

UNA STORIA POSITIVA GRAZIE ALL'OPPORTUNITÀ OFFERTA DA PIPPI

“ *Basta carabinieri!* ”

“ *Abbiamo pochi amici..* ”

Grazie alla partecipazione al progetto PIPPI10, G. ha messo in parole la propria rabbia, dovuta alla conflittualità costantemente vissuta all'interno della propria famiglia, seguita dal servizio Tutela Minori dal 2018. Dopo la conclusione del percorso di accompagnamento che aveva mitigato le liti violente tra i genitori, le problematiche in famiglia, però, si sono ripresentate.

Attraverso una modalità di lavoro che permettesse un ascolto più attento dei bisogni di G. da parte dei genitori, grazie all'aiuto dei professionisti, sia la mamma che il papà si sono attivati per dare a G. l'opportunità di socializzare e trascorrere del tempo con i coetanei.

I genitori hanno deciso di comune accordo di iscriverla al doposcuola e al centro estivo.

Il papà ha costruito buoni rapporti di vicinato con una famiglia che si era da poco trasferita nella stessa corte dove vive con la figlia e G. oggi trascorre alcune ore del pomeriggio in compagnia dei figli della coppia.



IL VALORE GENERATO

MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

IL VALORE DELL'ANTICIPAZIONE

A fronte di una crescente domanda di intervento da parte del Servizio Tutela Minori rilevata sul territorio, anziché gestire in modo incrementale il servizio, il Consorzio ha lavorato in anticipazione, promuovendo un'azione di prevenzione che permettesse di gestire per tempo situazioni di rischio o potenziale vulnerabilità dei minori. In tal modo P.Ri.Mi, attraverso percorsi di accompagnamento ad hoc, ha consentito di sostenere la crescita di bambini e ragazzi all'interno del proprio contesto familiare

IL VALORE DEL LAVORO DI SQUADRA

La presenza di operatori impiegati su più servizi dell'Area Minori e Famiglie (ad esempio STM e Servizio P.Ri.Mi.) ha favorito la continuità degli interventi e una maggiore fluidità nel raccordo e nell'integrazione tra i diversi ruoli, garantendo una più incisiva efficacia nel percorso di accompagnamento messo a disposizione, oltre a ottimizzare l'impiego delle risorse investite

IL VALORE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Il Consorzio ha lavorato per cambiare il proprio sguardo verso la domanda, ripensando le modalità di intervento rivolte ai minori e alle famiglie; da un servizio verso la famiglia, si è giunti ad un percorso costruito *insieme* ad essa, attraverso un servizio basato sulla condivisione di responsabilità e sulla compartecipazione al lavoro messo in atto. Allo stesso tempo valore aggiunto è rappresentato dall'attivazione delle risorse che fanno parte dell'ambiente vitale della famiglia valorizzando, il supporto della rete informale e sostenendone l'attivazione

PROSPETTIVE FUTURE: SOSTENIBILITA' E SOLIDARIETA'

Nel corso di questi anni il Consorzio si è evoluto per rispondere a bisogni sempre nuovi e sempre più complessi, attraverso un'attenta gestione delle risorse a disposizione e investendo sulle competenze.

L'obiettivo che ci poniamo per il futuro è quello di **realizzare sempre più servizi e progettualità che consentano di rispondere ai bisogni emergenti**, bilanciando le necessità legate al mantenimento di **un'organizzazione che sia allo stesso tempo solida e flessibile nel gestire i cambiamenti**.

Ciò significherà continuare a valorizzare gli asset, in primis le competenze della nostra squadra, rimanendo **efficienti e veloci nell'agire in campi ancora inesplorati** o parzialmente esplorati, rispetto ai quali risulta strategico intervenire per il benessere della comunità.

La sostenibilità dell'organizzazione si giocherà non solo sulla capacità di soddisfare in modo efficace ed efficiente i bisogni dei cittadini, la quale rimane comunque un fattore indispensabile, ma anche sul lavoro per **attivare le risorse presenti nella comunità**. Servirà dare maggiore attenzione oltre che all'essere competenti nel leggere e soddisfare il bisogno del territorio, anche all'agire per modificare la domanda stessa, valorizzando le competenze e le potenzialità delle persone che accedono ai servizi offerti.

La nostra scelta di sostenibilità guarda quindi all'**anticipazione**, ossia all'agire in contropiede affinché si possa contribuire al cambiamento del futuro interrogandosi sull'uso, e non consumo, che facciamo delle risorse.

Andremo sempre più ad intervenire sui modi e le prassi che adottiamo, nell'occuparci dei più fragili, affinché le nostre scelte favoriscano il consolidarsi di un **welfare cosiddetto generativo**, fondato sull'assunzione di responsabilità condivisa: ognuno il proprio pezzo, per uno scenario maggiormente sostenibile, nel quale al cittadino fragile viene messa a disposizione una risorsa che possa generare altre risorse.



Lettera di Vinicio Cannizzaro presidente del Cda

Reduce da recente riconferma, questo Cda è fiero di continuare a prestare la propria opera a favore del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese.

Infatti, con lo sguardo al passato dell'Ente, non si può far a meno di sottolineare che il Consorzio ha avuto negli anni un importante sviluppo in termini di quantità e soprattutto di qualità dei delicati e fondamentali servizi resi alla popolazione dei Comuni consorziati. Sempre nell'ottica della miglior gestione delle risorse, il Consorzio ha visto la costante implementazione del proprio intervento professionale e anche del proprio patrimonio strumentale a favore dei soggetti deboli per disabilità o disagio sociale e familiare.

Molti altri Enti pubblici e privati, di livello locale e anche regionale e nazionale (v. partecipazione al perseguimento degli obiettivi fissati dal PNRR) riconoscono la nostra presenza, operatività e professionalità, a partire da ogni singolo collaboratore, sino a tutto il personale amministrativo e al suo Direttore.

“ IL FUTURO? PROSEGUIREMO
IL CAMMINO, FACENDO
SQUADRA PER LA COESIONE ”

ANDARE OLTRE

Lettera di Agostino Grisoni Presidente dell'Assemblea dei soci



La redazione di un Bilancio Sociale a distanza di oltre 10 anni, si sposa con l'ambizione di andare al di là degli aspetti contabili e burocratici che ha sempre caratterizzato l'azione del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese con il desiderio di condividere e rendere conto delle scelte, degli obiettivi, delle attività e degli esiti della gestione affinché chiunque possa averne un suo giudizio.

La condivisione delle scelte è uno dei valori su cui si è basato il lavoro dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione in questi anni: redigere e rendere pubblico il Bilancio Sociale ci permette di essere trasparenti sia nei confronti di chi ogni anno ci aiuta ad operare sia nei confronti di chi merita quotidianamente la dovuta attenzione semplicemente perché persona oltre a rappresentare un ulteriore momento di riflessione al nostro interno per migliorare qualità del prodotto e servizio e rapporto con il territorio.

Un decennio non semplice e complicato, negli ultimi anni, dalla presenza di un compagno non voluto ma che tanto ha inciso anche sul nostro territorio modificando le nostre abitudini e il modo di relazionarci con gli altri. Ma anche un decennio ricco di desideri realizzati e di ispirazioni per continuare a far crescere il nostro tessuto comunitario e portare alla luce quei sedimenti di fiducia, capitale sociale, partecipazione, cittadinanza attiva, reciprocità ingredienti che ci aiutano nella nostra vita individuale, rendono fertili le nostre relazioni sociali e sono il substrato fondamentale per produrre azioni concrete di servizio alla persona che ci inducono a guardare al futuro con speranza e fiducia.

Alla fine, permettetemi un sincero ringraziamento a chi ci accompagna ogni giorno: dall'Assemblea dei Sindaci con tutti i comuni del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese al Consiglio di Amministrazione e ai numerosi volontari e associazioni che sono evidenza di una rete sociale profonda e solidale. Un ringraziamento particolare al Direttore del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese con i suoi collaboratori e a tutti i dipendenti che ogni giorno portano il loro contributo fondamentale in modo proattivo e positivo con le loro idee e il loro impegno.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE
Piazza S. Gerardo n. 8, 22077 Olgiate Comasco (CO)